



CIVIS

Associazione per la tutela dei diritti dei cittadini

Comunicazione via PEC

Ferentino, lì 05 Agosto 2016

**Ministero dell'Ambiente e
della Tutela del Territorio e del Mare**
Direzione Generale per la Salvaguardia
del Territorio e delle Acque (STA)
Divisione III – Bonifiche e Risanamento
ROMA
dgsta@pec.minambiente.it

Regione Lazio
Direzione Generale Governo Ciclo Rifiuti
Ufficio Bonifica Siti Inquinati
ROMA
protocollo@regione.lazio.legalmail.it

Comune di Ferentino
Settore IV "Lavori Pubblici, Progettazione,
Manutenzione, Ambiente"
FERENTINO
protocollo.ferentino@pec-cert.it

Comune di Anagni
Ufficio Tecnico – Servizio Ambiente
ANAGNI
comune.anagni@postecert.it

Oggetto: “Atto di partecipazione al procedimento di ridefinizione del perimetro del SIN “Bacino del fiume Sacco” - Avviso Pubblico del 11 Luglio 2016, Bozza di ripermimetrazione del Sito di Interesse Nazionale “Bacino del fiume Sacco”

Osservazioni ed Istanze

ex Art.252 comma 3 DLgs.vo 152/2006, nonché ex Art.li 9 e 10 Legge 241/90 s.m.i

L'associazione **CIVIS**, corrente in Ferentino (FR) alla Via Fresine Vasciotte 15H, in persona del suo Presidente e legale rappresentante Sig.Ciuffarella Alessandro, in relazione al procedimento in oggetto espone e comunica quanto segue.



CIVIS

Associazione per la tutela dei diritti dei cittadini

1 - Erronea definizione del perimetro del SIN nel Comune di Ferentino

Dall'esame del perimetro del SIN che riguarda il Comune di Ferentino e di cui alla Bozza Rev.5 pubblicata unitamente all'avviso in oggetto, emergono alcune incongruità ed errori.

Nel perimetro del SIN che ricade nel territorio del Comune di Ferentino è stata inserita una vasta area facente parte del centro abitato "Stazione", come indicata nell'estratto di mappa allegato (all.n.1).

Tale perimetrazione è frutto di errore e resa in difformità dei criteri di cui alle Note Tecniche della Bozza Rev.5 pubblicata con l'avviso in oggetto, poichè:

- a) l'area in questione non rientra nel territorio e nella zonizzazione del Consorzio Industriale ASI di Frosinone (cfr allegato n.2);
- b) trattasi di zona con caratteristiche di insediamento urbano, in continuità e facente parte del centro abitato "Stazione" già escluso parzialmente dal perimetro del SIN a seguito della richiesta del Comune di Ferentino di cui alla Nota del 30 Luglio 2015 (allegato n.3); infatti, nell'area non si trova alcuna attività industriale o produttiva ma esclusivamente lotti ad uso agricolo e fabbricati ad uso abitazione;
- c) l'area non è interessata da zone a rischio esondazione censite dal Piano Gestione Alluvioni del Bacino del fiume Sacco;
- d) non sono presenti aree di pregio ambientale come si evince dalla Tavola della Rete Ecologica del DPI del PUCG del Comune di Ferentino che si allega (all.n.4);
- e) non sono presenti aree e territori tutelati ex DLgs.vo 42/2004 né soggetti al Piano Paesaggistico Regionale vigente come risulta dall'estratto di mappa della Tav.31B foglio 389 del PTPR Lazio che si allega (all.n.5);
- f) non vi insistono, né sono limitrofi o contigui beni di interesse storico e culturale di rilevanza nazionale;
- g) non vi sono mai state svolte attività produttive di raffinerie, di impianti chimici integrati o di acciaierie, né attività produttive ed estrattive di amianto
- h) l'area non è interessata né è mai stata interessata da impianti industriali di cui all'Art.252 comma 2 lettera f-bis e comma 2bis;
- i) non vi è riscontro o notizia del fatto che l'area sia stata interessata da siti inquinati inseriti nel Piano Regionale di Bonifica o che siano stati oggetto di notifica o provvedimenti in materia ambientale; e neppure l'area risulta essere stata interessata da rilasci dolosi o colposi di sostanze pericolose o da spandimento non autorizzato di fanghi, da contaminazione passiva da ricaduta atmosferica di inquinanti, da ruscellamento di acque contaminate, da abbandono o seppellimento di rifiuti;
- j) non sussistono le condizioni di cui all'Art.240 comma 1 lettera d), in quanto nelle matrici ambientali (suolo, materiali di riporto, sottosuolo ed acque sotterranee) inerenti l'area de qua non sono mai stati rilevati superamenti delle concentrazioni soglia contaminazione CSC, né delle concentrazioni soglia di rischio CSR, e comunque mai segnalati o comunicati; infatti il Comune di Ferentino per la zona in questione non ha comunicato alcuna criticità ambientale, contaminazione o altra tipologia fra quelle indicate nelle Note Tecniche



CIVIS
Associazione per la tutela dei diritti dei cittadini

anzidette, né in sede di Conferenza di Servizi presso il Ministero dell'Ambiente né in altra sede.

In realtà è avvenuto che il Comune di Ferentino con la Nota del 30.07.2015 ha richiesto l'esclusione dal perimetro del SIN **solamente di una parte del centro abitato Stazione**: all'estensione indicata dal Comune di Ferentino (mappa di cui alla detta Nota), va in realtà aggiunto quanto rappresentato negli allegati 1 e 2 delle presenti osservazioni, ovvero l'ulteriore area che costituisce il centro abitato denominato "Stazione".

Pertanto, si richiede l'esclusione dal perimetro del SIN dell'area innanzi descritta.

*

2 – Erronea determinazione dell'elenco delle criticità ambientali nel Comune di Ferentino

2.1 - Nelle Note tecniche – Bozza di Perimetrazione Rev.5 pubblicate unitamente all'Avviso in oggetto, al cap 4.6 pag.8, vi è l'elenco numerato delle "*criticità ambientali comunicate dal Comune di Ferentino*"; tutti i siti numerati nel detto elenco sono riportati sulla mappa Criteri di Base Rev.5 ugualmente pubblicata.

Tale elenco è frutto di errore; infatti, il Comune di Ferentino con nota del 30.07.2015 Prot.15075 (all.n.3), comunicava al MATTM, alla Regione Lazio ed all'Arpa Lazio, **una tabella con l'elenco di tutte le attività industriali presenti sul suo territorio, evidenziando con un asterisco posto a fianco della denominazione dell'impresa quelle per le quali emergevano criticità ambientali o rischi di contaminazione**; inoltre, per maggiore chiarezza il Comune di Ferentino al punto n.2 della nota del 30.7.2015 elencava le criticità ambientali "*di cui l'Amministrazione è a conoscenza*".

Risulta evidente dalla mera lettura della comunicazione suddetta, che le *criticità ambientali* segnalate dal Comune di Ferentino riguardano esclusivamente: Patheon Italia spa, Biomedica Foscana spa, Lem Italia srl, Henkel Italia srl, ex Cemamit, Ecomax srl, Navarra spa, ex discarica Cocco.

Nonostante ciò, è avvenuto che in maniera del tutto erronea ed le Pubbliche Amministrazioni redattrici della Bozza di Perimetrazione Rev.5 **hanno inserito come siti di criticità ambientali l'elenco completo di tutte le attività industriali, omettendo di rilevare la distinzione operata dal Comune di Ferentino ed innanzi spiegata.**

2.2 – Per altro verso, il Comune di Ferentino non ha inserito nell'elenco delle criticità ambientali alcuni siti ove si trovano attività industriali dismesse, le quali ai sensi dell'Art.2 DM 272/2014, dell'Art.2 lettera c del DM 472/99, e dell'Allegato 1, comma 12 del DM 16 Maggio 1989, debbono essere considerate aree potenzialmente contaminate.

Tali siti, già segnalati nell'elenco al Cap.4.6 delle Note Tecniche ma –appunto- non definiti e classificati come *criticità ambientali*, sono:

- ex Siap ManMade, n. 12 dell'elenco;
- ex Prinz Brau, n.23;
- ex Bronser, n.26;
- ex Reali;
- ex Solafer.



CIVIS

Associazione per la tutela dei diritti dei cittadini

A detti siti va aggiunto sicuramente quello della *Effegi spa* al n.25 dell'elenco, in quanto pur non essendo attività industriale dismessa ha in passato ospitato attività di trattamento e concia delle pelli e quindi con utilizzo delle sostanze di cui alle Tabelle n.1 e n.2, Allegati 1 e 5 del TU Ambiente.

Pertanto, **si richiede l'inclusione nel perimetro del SIN dei siti innanzi descritti come "criticità ambientali"**.

*

3 – Mancato inserimento nel perimetro SIN di siti potenzialmente contaminati – Comune Anagni

Nel perimetro che riguarda il territorio del Comune di Anagni non è stato segnalato alcuno specifico sito potenzialmente contaminato nè alcuna criticità ambientale.

In verità, esistono diversi siti per i quali i criteri di cui alle Note Tecniche Rev.5 già citate ne suggeriscono l'inserimento nel SIN:

- a) il sito della **ex Videocolor VDC**, poichè trattasi di area industriale dismessa e pertanto alla quale si applica il disposto di cui all'Art.2 DM 272/2014, all'Art.2 lettera c del DM 472/99, e all'Allegato 1, comma 12 del DM 16 Maggio 1989, tali che il sito debba essere considerato come potenzialmente contaminato e fonte di criticità ambientale; inoltre l'attività industriale svolta nel sito ha utilizzato sostanze di cui alle Tabelle 1 e 2 del TU Ambiente già richiamate;
- b) l'area **dell'ex deposito munizioni di Anagni**, già indicata dallo stesso Comune di Anagni come contaminata e bisognosa di bonifica;
- c) il sito della **Marangoni**, il quale nell'anno 2009 fu oggetto di procedimenti di notifica di provvedimenti in materia ambientale e fu interessato da rilasci dolosi o colposi di sostanze pericolose (diossina, PCB e metalli pesanti), tanto che Comune di Anagni veniva indotto a emanare ordinanze dirette a vietare il consumo e la commercializzazione di prodotti vegetali ed animali;
- d) nell'area ASI che ricade nel perimetro del SIN sono presenti e censiti dal Ministero Ambiente, ben n.7 stabilimenti sottoposti a Direttiva Severo III per Rischio Incidente Rilevante, ovvero: **Distillerie Bonollo** (n.2 impianti), **Agusta Westland**, **Esplosivi Industriali di Mancini sas**, **Rivoira**, **Romana Chimici** e **Oxido**. Per le produzioni svolte e le sostanze trattate, i siti degli impianti suddetti rientrano nei criteri per la perimetrazione del SIN e di cui alle Note Tecniche.

Pertanto, **si richiede l'inclusione nel perimetro del SIN dei siti innanzi descritti come "criticità ambientali"**.

*

4 – Incongruenza della mappa del SIN Criteri di Base, Rev.5 in relazione alle aree ripariali interdette

Nelle Note Tecniche Rev.5, cap.4.5, si dà notizia dell'inserimento nel perimetro del SIN di tutte le aree ripariali del fiume Sacco di cui alle ordinanze di interdizione emesse dall'ex-Ufficio Commissariale per l'emergenza nel territorio del Fiume Sacco:



CIVIS

Associazione per la tutela dei diritti dei cittadini

-n.2 del 09/09/2005 pubblicata sul BUR Lazio n.27/2005, e che riguardava le fasce ripariali dei Comuni di Colferro, Segni, Anagni, Gavignano, Paliano, Ferentino, Sgurgola, Morolo e Supino;
-n. 226 del 19/10/2010 pubblicata sul BUR Lazio n.47/2010, e che riguardava le fasce ripariali dei Comuni di Frosinone, Patrica, Ceccano, Castro dei Volsci, Pofi, Ceprano e Falvaterra.

Orbene, nella mappa Criteri di Base Rev.5 -pubblicata con l'avviso in oggetto- sono graficamente indicate le fasce ripariali di cui all'ordinanza UCE del 2005, **mentre non risultano evidenziate quelle relative all'ordinanza del 2010 nel territorio dei Comuni da Frosinone fino a Falvaterra.**

5 – Nuovo Piano Gestione Rifiuti del Lazio – individuazione delle aree idonee alla collazione di impianti per il trattamento dei rifiuti

La Provincia di Frosinone ha avviato il procedimento per l'individuazione sul territorio provinciale delle aree idonee alla localizzazione di nuovi impianti di trattamento dei rifiuti (allegato n.6), in adempimento alla DGR Lazio n.199/2016.

I Comuni entro il 05 Settembre 2016, dovranno comunicare i siti e le aree che sui rispetti territori sono idonee a siffatta collocazione.

Tale procedimento di individuazione di siti per nuovi impianti di trattamento rifiuti, rischia di interferire pesantemente con il perimetro del SIN, perché introduce delle ulteriori fonti di contaminazione ambientale che potrebbero vanificare i futuri piani di bonifica del SIN.

Pertanto, è evidente che **deve essere esclusa la collocazione di nuovi impianti di trattamento dei rifiuti nell'ambito del perimetro del SIN come definito dalla Bozza Rev.5.**

Si allegano:

- 1- estratto di mappa del SIN nel Comune di Ferentino;
- 2- estratto di mappa zone ASI;
- 3- Nota del Comune di Ferentino del 30.07.2015;
- 4- estratto Tavola della Rete Ecologica del DPI del PUCG del Comune di Ferentino;
- 5- Estratto di mappa della Tav.31B foglio 389 del PTPR Lazio;
- 6- elenco stabilimenti RIR
- 7- Nota delle Provincia Frosinone – nuovo piano gestione rifiuti
- 8- statuto dell'associazione Civis.

Ferentino-Anagni, li 06 Agosto 2016

Associazione CIVIS
Il Presidente
Alessandro Ciuffarella